



Imola, 23-24 giugno 2018

AKITO E RYOTA HAGA NON ESORCIZZANO IMOLA, ARCANGELI IN RINCORSA

Q1 - La classe più numerosa del CIV ricopre la striscia di asfalto della famosa pista di Imola. Akito e Ryota Haga sono migliorati rispetto alle prove libere, i due piloti dello Junior Team hanno ripreso confidenza sul tecnico tracciato, iniziando le sessioni ufficiali in 2'12"889 Akito e 2'12"956 per Ryota, per entrambi i piloti, la Q2 sarà una sessione dove si cercherà il miglior risultato. Per Arcangeli una sfida tutta in salita, per il pilota romagnolo questa è la prima volta sul circuito di Imola ma esordisce subito con un buon tempo di 2'09"766.

Q2 - L'obiettivo per la seconda qualifica di Akito e Ryota è stato raggiunto, sessione sfortunata per Alessandro Arcangeli che cade al Tamburello dopo aver fermato il tempo in 2'10"889.

AKITO #21 - best lap 2'10"894: "la moto è migliorata rispetto a Q1, le modifiche sono state efficaci. Cercherò di portarmi più avanti possibile in fase di partenza".

RYOTA HAGA #25 - best lap 2'10"897: "abbiamo fatto uno step avanti ma ho difficoltà in ingresso curva nel punto in cui sono caduto alla Rivazza, peccato perché potevo ancora migliorarmi".

ALESSANDRO ARCANGELI #55: "peccato per la qualifica perché avevamo il potenziale, ma una caduta non ha permesso di esprimerlo, ci rifaremo in gara".

GARA 1 - Una bella partenza e la rimonta che porta Ryota Haga e Akito Haga verso la top ten partendo dalla 21° e 22° casella della griglia. Gara uno spezzata dalla caduta di Ryota al terzo giro ed anche di Akito al nono passaggio. Arcangeli tiene duro e taglia il traguardo in undicesima posizione.

Gara 2 - Sempre in attacco i fratelli Haga, buona partenza e rimonta, ma Imola rema contro quando all'entrata del Tamburello nel girare a destra, Akito Haga #21 viene colpito da un pilota ed esce dalla gara.

Ryota Haga #25 rimonta fino a raggiungere il compagno di squadra Alessandro Arcangeli ma poi scivola nella variante alta, il pilota giapponese non si arrende e riparte alla rincorsa riuscendo a terminare la gara.

Arcangeli #55 fatica a riprendere il ritmo dei più veloci, a causa di una caduta di un pilota che provoca la rottura del gruppo.

Alessandra Gambardella (AG Motorsport Italia): "la Supersport 300 è una delle categorie più combattute e gremite, ma soprattutto si sta esasperando di anno in anno, portando le moto ed i piloti sempre più al limite. Basti pensare che nel 2016 il nostro team fece la pole con Pedro Castano in 2'10"566, lo scorso anno sempre ad Imola abbiamo fatto la pole-position con Nicodemo Matturro in 2'11"680, mentre quest'anno ci troviamo a confrontarci con una pole position di 2'08"069". Siamo entusiasti dei nostri piloti, migliorano costantemente ogni volta che affrontano una sessione e non perdono mai di vista l'obiettivo, entrando in gara con la mentalità giusta. Ovviamente si va al limite ed il rischio di caduta, è una cosa da mettere in conto".

Prossimo appuntamento a Misano il 28 e 29 luglio 2018.

